



REGIONE PUGLIA

Azienda Sanitaria Locale Taranto



Realizzazione nuovo Presidio Ospedaliero "San Cataldo" di Taranto



PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO: PL - RL - A - 015

REV.: 01

INDAGINE DI ARCHEOLOGIA PREVENTIVA VERIFICA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

ESEGUITO:

APPROVATO:

scala

DATA: maggio 2014

PROGETTAZIONE:

AREA GESTIONE TECNICA ASL TA

Ing. Nicola Sansolini

Ing. Armida Traversa

COLLABORAZIONE:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Paolo Moschettini



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

**Indagine di Archeologia Preventiva
Verifica del rischio archeologico**

**Operazioni di *survey* nel territorio
del Comune di Taranto alla località *San Paolo*
in relazione alla realizzazione del nuovo complesso ospedaliero**

Ente Committente: *ASL TARANTO*

(Dicembre 2012-Febbraio 2013)



Taranto: Masseria San Paolo

**Direzione Scientifica: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
Dott.ssa Antonietta Dell'Aglio**

Rilevatori:

**Archeologi: Dott. Gianfranco Dimitri
Dott.ssa Fabiana Dirella**



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

Introduzione

La presente relazione è il risultato delle indagini di archeologia preventiva richieste dalla Azienda Sanitaria Locale di Taranto ai fini della realizzazione del nuovo complesso ospedaliero. In merito a ciò si sono svolte azioni di verifica della presenza del rischio archeologico su alcuni terreni siti in agro di Taranto.

Per quanto concerne l'ambito topografico l'area rientra nel foglio 202 IV NO della Carta I.G.M. ed è ubicata a Est della città di Taranto, immediatamente a Nord dell'area della *Salina Grande*.¹

Ulteriore dato, l'area è compresa tra la **S.S. n° 7ter** (già in passato sede della Statale 7 Appia) e la **S.P. n° 105** entrambe vie che, dipartendo dal capoluogo jonico, giungono, in direzione Est, verso il centro di San Giorgio Jonico e che, come nel caso della **S.P. n° 105** raccordano i centri abitati moderni e l'entroterra agricolo dislocati più a Sud. La S.P. n° 105 si identifica con la vecchia *via vicinale Galera-Montefusco* che univa Talsano con San Giorgio Jonico.

La superficie interessata dal progetto è di mq 359337 ed è di forma poligonale ed orientata leggermente in senso NE-SO; le particelle che la compongono sono a ridosso del confine dei fogli di mappa **249** e **250** del registro del Catasto del Comune di Taranto. La coltivazione principale presente sui terreni è il vigneto. Vi sono, però particelle intere dove questa coltivazione è stata espantata dando luogo o a seminativo o all'incolto e altre in cui queste sono state abbandonate. La fascia meridionale, quella a ridosso della S.P. n° 105 è coltivata ad uliveto per quasi tutta la sua lunghezza ad eccezione dell'angolo di SO dove l'incolto primeggia. L'altimetria del luogo è compresa tra m 13,7 e m 19,3 s.l.m. ed è così distribuita. La fascia

¹ Tutti i dati topografici sono riscontrabili sulla Tavola Cartografica Tematica allegata alla presente relazione.



D'AMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

meridionale è compresa tra m 13,7 3 m 16,9 (a SO) slm; la fascia centrale tra m 15,2 e m 19,3 (ad Ovest) slm; la fascia settentrionale è compresa tra m 17,5 e m 18,1 slm.

GEOLOGIA DEL TERRITORIO

L'aspetto geologico ad Est di Taranto (Tavv.1-3), e per cui nel territorio in cui ricade l'area destinata ad intervento archeologico, vede la presenza di varie formazioni calcarenitiche per lo più grossolane, compatte, di calcareniti farinose e calcareniti grossolane tipo *panchina* (tufi) di colore grigio-giallastro più o meno chiaro e stratificazione in genere evidente. Tutte queste rientrano nel gruppo denominato *Calcareniti di M. Castiglione*. Talora sono presenti brecce calcaree rossastre. Si distinguono più ordini di terrazzi. I resti fossili sono abbondanti e sono presenti ricche microfaune.

Il territorio è caratterizzato dalle conche della Salina Piccola, della Salina Grande e della Pianura Erbarca: originariamente paludose, esse sono state bonificate a metà del secolo scorso; la prima è stata interessata anche dall'attività edilizia degli ultimi decenni mentre le restanti sono state destinate allo sfruttamento agricolo².

² Carta Geologica d'Italia, foglio 202, Taranto.



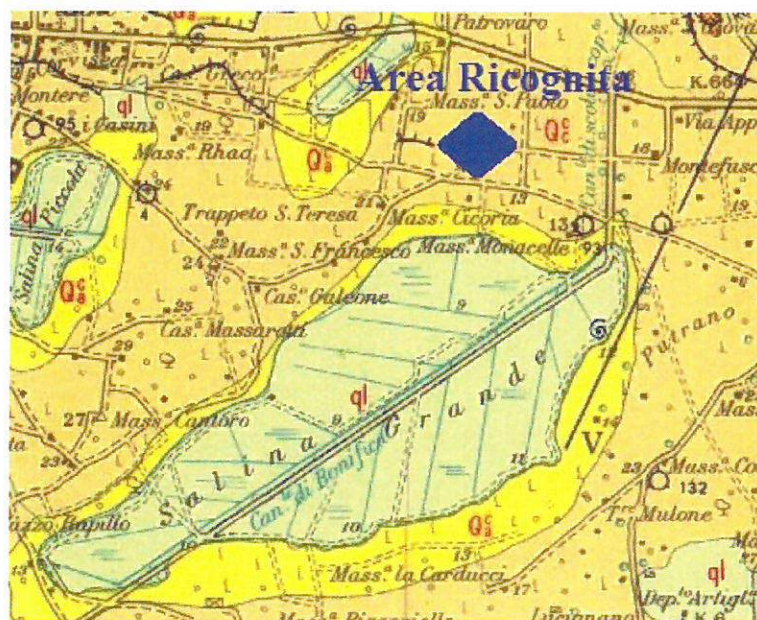
DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L



Tav 1 – Carta Geologica d'Italia, Foglio 202 - Taranto

EA



D. MATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 - 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 - Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 - CF DMTGFR71P25E882L

Pleistocene



CALCARENITI DI M. CASTIGLIONE. Calcareniti per lo più grossolane, compatte, calcareniti farinose e calcari grossolani tipo "panchina" ("tufi") di colore grigio-giallastro più o meno chiaro e stratificazione in genere evidente; talora sono presenti breccie calcaree rossastre. Si distinguono più ordini di terrazzi. I resti fossili sono abbondanti; accanto a *Patella ferruginea* Gmelin, *Strombus bubonius* Lam., *Churonia nodifera* (Lam.), *Spondylus gaederopus* Lin. e *Cladocora caespitosa* (Lin.) nei terrazzi più bassi, sono presenti ricche microfaune con frequentissime *Miliolidae*, *Discorbis globularis* (D'Orb.), *Cibicides lobatulus* (Walk. & Jac.), *Elphidium crispum* (Lin.), *Elphidium decipiens* (Costa), *Ammonia beccarii* (Lin.). Verso la base della formazione è frequente *Hyalinea balthica* (Schub.) (TIRRENIANO-CALABRIANO).

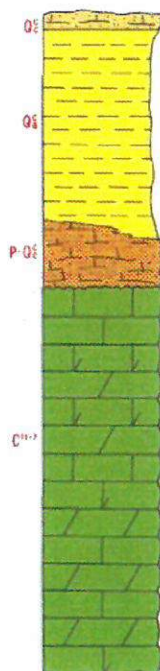
5

Tav. 2 Carta Geologica d'Italia, Foglio 202 - Taranto

Periodo di formazione e composizione della roccia nell'area indagata

Colonne stratigrafiche

PULSANO FAGGIANO
(con elementi desunti
da pozzi per acqua)



Scala 1:5.000

[Handwritten signature]

Tav 3 - Carta Geologica d'Italia, Foglio 202 - Taranto

Colonna Stratigrafica Pulsano Faggiano -



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

Inquadramento territoriale

a) La viabilità antica

Per ciò che riguarda la viabilità antica, quella con andamento NO-Se sembra essere in relazione con le porte e le postierle che si aprivano nel tratto orientale della cinta muraria di Taranto e che sembrano aver avuto la funzione di collegamento tra la città e le abitazioni rurali. Le vie che si snodano in senso NE-SO sembrano, invece essenzialmente di comunicazione interna tra gli insediamenti³. Lungo la porzione di territorio oggetto di indagine si sono identificati i seguenti assi viari:

- 1) A Nord, lungo la linea del Mar Piccolo, un tratturo preistorico ricalcato da una strada di età greca collegava i centri qui presenti. Il suo percorso è da identificare a sud del mare, ma non oltre la SS 7Ter, per la presenza della Pianura Erbarca. Lungo questo asse si dispongono le aree 1-6⁴. (Tav. 4)
- 2) A Sud dell'area in esame si è riscontrata l'esistenza di un altro asse viario. Si tratta dell'attuale strada *Solito* che da Taranto proseguiva verso Est lambendo da sud la Pianura Erbarca per poi dirigersi verso le Murge in direzione del centro di Monte Sant'Elia⁵. Questo asse è identificabile con la strada romana e all'uscita da Taranto essa va identificata con la via Appia. È questa la strada lungo la quale si dispongono le aree 7-10. Ad eccezione della prima e dell'ultima, le restanti due (8 e 9) ricadono nei terreni oggetto di indagine. Lungo questa stessa direttrice, testimonianze raccolte sul luogo fanno porre un altro tratto di strada basolata in località San Paolo, tra le aree n 7 e 8; ancora oltre si trovano i resti di ambienti termali di età romana a Montefusco, che pare insistano su strutture precedenti (Tav. 4). Attualmente il tracciato antico è ricalcato dalla **S.P. N° 105**.

³ Taras 1982, pp. 66-67

⁴ Taras 1982, p. 67

⁵ Taras 1982, p. 67, nota 24



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

3) Un altro asse viario, la strada Galera Montefusco, è quello che costeggia il versante occidentale della Salina Grande e che incrocia la vecchia strada Solito ora S.P. n° 105 e che entra nell'area oggetto di esame e che attraversa in senso NE-SO l'area (Tav.4). A testimonianza di ciò rimangono i limiti settentrionali di alcune particelle che sono particolari perché obliqui e dettati da un incrocio interno all'area di strade interpoderali che fa riferimento a questa antica direttrice.

7

b) I rinvenimenti noti:

La ricerca topografica ha modificato quello era il pensiero degli studiosi sulla presenza di testimonianze archeologiche nel territorio compreso tra le due saline e la Pianura Erbarca. Qui sono state rinvenute forme di occupazione legate ad un tipo di economia dedita allo sfruttamento del territorio e che si riferiscono ad età preistorica e protostorica, ben prima, quindi, della fondazione della colonia spartana di Taranto e che continuano anche sino ad età tardo imperiale e protocristiana. (Tav. 4)

Gli insediamenti che gravitano o che sono inclusi nell'area oggetto di esame sono i seguenti.

Area n 4 – San Paolo: Una strada campestre che si diparte dalla S.S. 7ter nei pressi della masseria San Paolo, attraversa un'area di frequentazione antica di età Neolitica. Vi è una frequentazione successiva inquadrabile in due fasi: la prima del IV-III sec.a C. per la presenza di ceramica a vernice nera, la seconda definita dal rinvenimento di terra sigillata chiara A e di ceramica comune. Testimonianze locali notificano la presenza di un'area di necropoli che, per i materiali rinvenuti, sarebbe ascrivibile alla fase tardo-classica⁶.

⁶ Taras 1982, p. 55



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

Area n 6 – Masseria Patrovaro (anche denominata *Padovviale*): Area cosparsa di frammenti relativi a fittili architettonici (embrici e coppi), ceramica apula a figure rosse, ceramica a vernice nera, ceramica a vernice nera a pasta grigia, vari frammenti di *pelves*, ceramica comune e frammenti di anfore. Fase cronologica compresa tra IV e I sec. a.C.⁷

Area n 7 – Masseria San Paolo: In superficie frammenti di fittili architettonici (embrici e coppi), ceramica a pula a figure rosse, ceramica a vernice nera, pesi fittili tronco piramidali, ceramica comune; di particolare rilievo un torso e una testina si statuette fittili dalla superficie molto abrasa. La presenza di numerosi blocchi in calcare locale, accantonati ai margini dei campi, fa pensare all'esistenza di una struttura in opera quadrata del IV sec. a. C. Secondo le testimonianze raccolte, in passato furono portate alla luce numerose tombe e un tratto di strada basolata⁸.

Area n 8 – Zona a sud della Masseria San Paolo: Area cosparsa di frammenti di fittili architettonici (embrici e coppi) e di frammenti ceramici, attestanti due fasi di frequentazione con soluzione di continuità. Si sono, infatti, rinvenuti frammenti di ceramica a vernice nera, orli di bacini, un peso fittile, una fuseruola riferibili al IV-III sec. a. C. e frammenti di terra sigillata chiara A e D relativi ad una fase di età imperiale avanzata⁹.

Area n 9 – A nord dell'incrocio tra le strade vicinali Solito e Galera Montefusco: lavori di scasso per l'impianto di un vigneto hanno portato alla luce numerosi blocchi squadrati in calcare locale che, con la presenza di due macine e di un pozzo con vera in calcare, lasciano supporre l'esistenza di un insediamento agricolo. In superficie frammenti di fittili architettonici (coppi ed embrici), frammenti di ceramica apula a figure rosse, ceramica a vernice nera, ceramica comune, pesi fittili tronco piramidali

⁷ Taras 1982, p. 56

⁸ Taras 1982, p. 56

⁹ Taras 1982, p. 56



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

(Tav. XXV). La destinazione a necropoli di un'area nelle immediate vicinanze è provata da frammenti di lastre tombali notate ai margini dei campi e dalle testimonianze orali raccolte. La datazione dei materiali rinvenuti in superficie è del IV sec. a. C¹⁰.

9

¹⁰ Taras 1982, p. 56



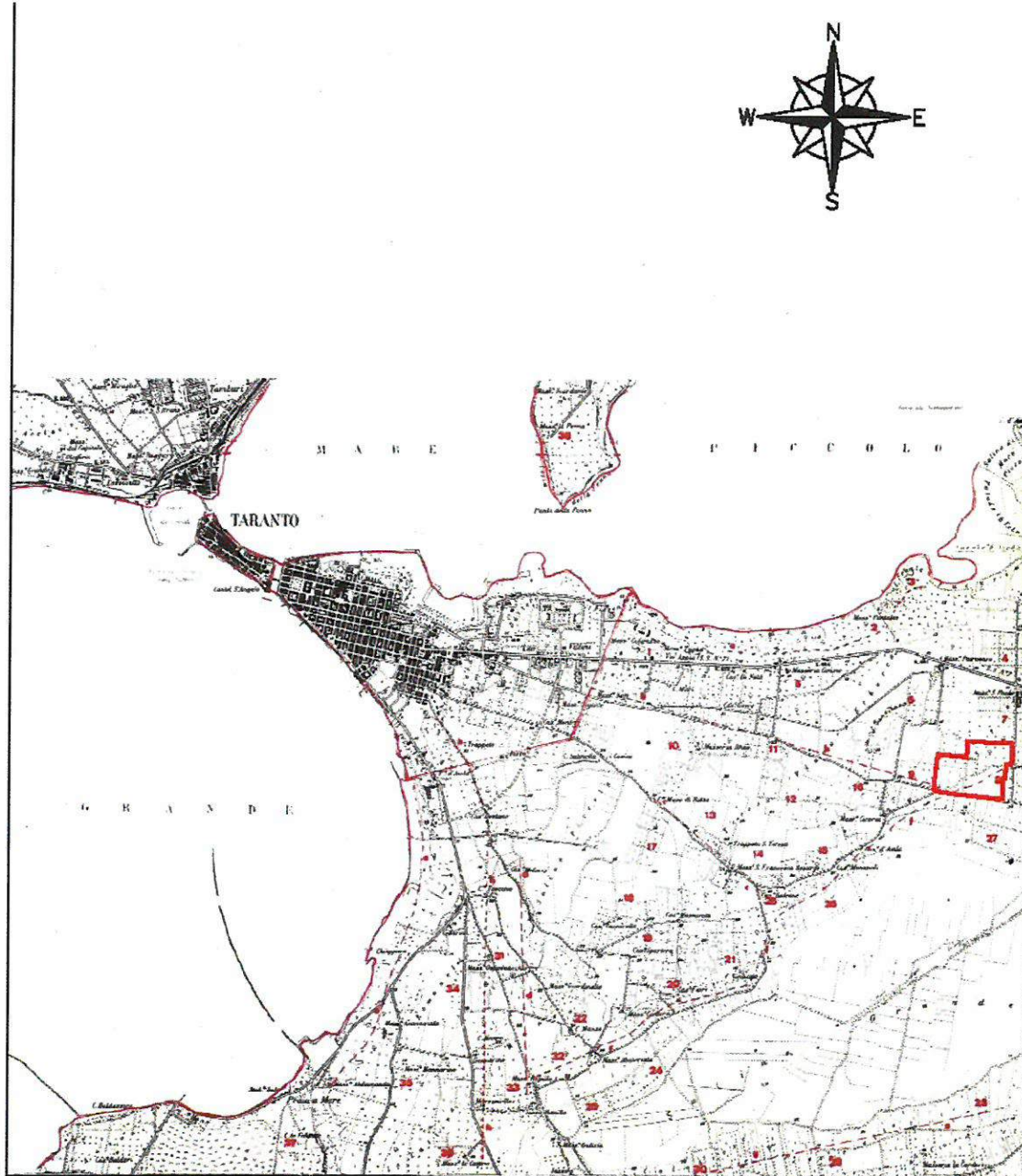
D&M&A&T&R&A

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L



Tav. 4 I siti archeologici e la viabilità antica nel territorio a SE di Taranto



D'AMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

L'indagine di superficie –

Punto di partenza dell'indagine è dato dai terreni lungo la S.P. n° 105. Dell'importanza della viabilità preesistente già si è detto.

La ricognizione si è svolta in un arco di tempo relativamente lungo. Diversi sono stati i motivi che vanno dall'estensione enorme dell'area (mq 359337, quasi 36 ettari), dalla quantità innumerevole dei materiali rinvenuti sul terreno, dalle piogge abbondanti che hanno caratterizzato il periodo in questione; dal terreno quasi tutto di natura argillosa che con l'acqua diventa impraticabile e da altri fattori esterni che hanno rallentato l'indagine. Questa è stata condotta tramite esplorazione della superficie e le rilevanze individuate sono state messe in relazione con le particelle in cui i terreni sono suddivisi.

I terreni oggetto di indagine rientrano nel territorio del comune di Taranto e sono identificati presso l'ufficio del catasto del comune jonico con i fogli di mappa **249** e **250**. Il loro frazionamento agrario è regolato dalla viabilità esistente in loco e cioè le particelle del foglio **249** sono orientate leggermente in senso E/O perché regolate dalla strada sterrata che conduce alla *masseria Padovvale* che si snoda leggermente in senso NE-SO e che costituisce il limite occidentale dell'area. Le particelle del restante foglio, invece, sono orientate in senso NE-SO poiché parallele alla via che delimita a sud l'area, la *vicinale Solito/Galera – Montefusco* di recente rifatta e allargata e divenuta la **S.P. N° 105**.

Segue l'elenco dettagliato delle particelle: di ogni particella sono forniti:

- a) L'orientamento;
- b) La forma e l'estensione;
- c) Il riferimento rispetto alla viabilità odierna;
- d) Lo stato agricolo;
- e) La visibilità;



D'AMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

- f) La presenza di evidenze archeologiche;
- g) L'altimetria;
- h) La data di ricognizione.

12

- 1) **Foglio 249 – Particella n 215:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 73x4 (mq 292). Corre parallela alla **S.P. N° 105**. Terreno argilloso, incolto, con grado di visibilità sufficiente. Non si rileva la presenza di materiale archeologico. Altimetria pari a m 15,1 slm. Ricognizione del 06/02/2013.
- 2) **Foglio 249 – Particella n 214:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 116x73 (mq 8.468). posta a nord della particella 215. Terreno argilloso, incolto, con grado di visibilità discreto a nord e sufficiente a sud. Nella zona più a monte presenza di un vecchio pozzo dalla bocca quadrata. Si rileva la presenza di frammenti ceramici antichi, sicuramente di dispersione, soprattutto nella parte meridionale della particella, quella più a valle. Altimetria compresa tra m 15,1 e m 18,9 slm. Ricognizione del 06/02/2013.
- 3) **Foglio 249 – Particella n 213:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare, misura m 49x2 (mq 98) e corre parallela alla **S.P. N° 105**. Terreno argilloso, coltivato a vigneto, con grado di visibilità sufficiente. Non si rileva la presenza di materiale archeologico. Altimetria pari a m 15,1 slm. Ricognizione del 06/02/2013.
- 4) **Foglio 249 – Particella n 212:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare, misura m 120x48 (mq 5.760) e corre a nord della particella 213. Terreno argilloso, coltivato a vigneto, con grado di visibilità sufficiente. Non si rileva la presenza di materiale archeologico. Altimetria pari a m 15,1 slm. Ricognizione del 06/02/2013.
- 5) **Foglio 249 – Particella n 211:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 20x2 (mq 40). Corre parallela alla **S.P. N° 105**. Terreno argilloso, incolto, con grado di visibilità sufficiente. Non



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

si rileva la presenza di materiale archeologico. Altimetria pari a m 15,1 slm. Ricognizione del 06/02/2013.

- 6) **Foglio 249 – Particella n 210:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 90x3 (mq 270). Terreno incolto, argilloso dall'insufficiente visibilità. Non è possibile rilevare la presenza di materiali archeologici anche se la particella è prossima all'*area di rinvenimento n 9¹¹*. Ricognizione del 28/02/2013.
- 7) **Foglio 249 – Particella n 209:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 170x25 (mq 4.250). Terreno incolto, argilloso dall'insufficiente visibilità. Non è possibile rilevare la presenza di materiali archeologici anche se la particella è prossima all'*area di rinvenimento n 9¹²*. Ricognizione del 28/02/2013.
- 8) **Foglio 249 – Particella n 98:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 170x35 (mq 5.950). Terreno incolto, argilloso dall'insufficiente visibilità. Non è possibile rilevare la presenza di materiali archeologici anche se la particella è prossima all'*area di rinvenimento n 9¹³*. Ricognizione del 28/02/2013.
- 9) **Foglio 249 – Particella n 97:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 155x30 (mq 4.650). Corre perpendicolare alla strada che dalla **S.P. N° 105** conduce alla masseria Padovviale. Terreno argilloso coltivato a vigneto. Visibilità ottima. Presenza costante lungo tutta la superficie di frammenti ceramici con un aumento negli ultimi 50 metri in direzione Est a ridosso della strada su indicata. Probabile presenza di **UT** anche perché l'area è prossima al sito n 9 noto da bibliografia, pertanto si attribuisce l'**UT4** alla porzione di particella. Si recuperano frammenti di ceramica a vernice nera, acroma, tegole. Ricognizione del 06/02/2013.
- 10) **Foglio 249 – Particella n 111:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella, di forma rettangolare, misura m 40x26 (mq 1.040) ed è la continuazione verso Ovest della p. 97. Terreno argilloso coltivato a vigneto.

¹¹ Taras 1982, p. 56

¹² Taras 1982, p. 56

¹³ Taras 1982, p. 56



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

Visibilità ottima. Assenza di materiale archeologico. Altimetria pari a m 18,9.
Ricognizione del 06/02/2013.

11) **Foglio 249 – Particella n 96:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 195x26 (mq 5.070). Corre perpendicolare alla strada che dalla **S.P. N° 105** conduce alla masseria Padovvale. Coltivato a vigneto (tendone), il terreno è di natura argillosa con ottima visibilità. Presenza costante lungo tutta la superficie di frammenti ceramici con un aumento negli ultimi 50 metri in direzione Est a ridosso della strada su indicata. Probabile presenza di **UT** anche perché l'area è prossima al sito n 9 noto da bibliografia, pertanto si attribuisce l'**UT4** alla porzione di particella. Si recuperano frammenti di ceramica a vernice nera, acroma, tegole. Ricognizione del 06/02/2013.

12) **Foglio 249 – Particella n 183:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 290x12 (mq 3.480). Corre perpendicolare alla strada che dalla **S.P. N° 105** conduce alla masseria Padovvale. Terreno incolto e argilloso ma con sufficiente visibilità lungo quasi tutta la superficie ad eccezione di alcuni tratti dove la vegetazione spontanea è più folta. Presenza costante lungo tutta la superficie di frammenti ceramici con un aumento negli ultimi 50 metri in direzione Est a ridosso della strada su indicata. Probabile presenza di **UT** anche perché l'area è prossima al sito n 9 noto da bibliografia, pertanto si attribuisce l'**UT4** alla porzione di particella. Si recuperano frammenti di ceramica a vernice nera, acroma, tegole. Ricognizione del 06/02/2013.

13) **Foglio 249 – Particella n 182:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 286x11 (mq 3.146). Corre perpendicolare alla via che conduce a masseria Padovvale. Terreno incolto, argilloso e con insufficiente visibilità ad eccezione di alcuni tratti dove la vegetazione spontanea è meno folta. Per la vicinanza con la particella 183, che ha restituito frammenti ceramici antichi, se ne presume la presenza anche su questa fascia di terreno. Ricognizione del 06/02/2013.

14) **Foglio 249 – Particella n 195:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 285x12 (mq 3.420). Corre



D'AMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

perpendicolare alla via che conduce a masseria Padovviale. Terreno incolto, argilloso e con insufficiente visibilità ad eccezione di alcuni tratti dove la vegetazione spontanea è meno folla. Per la vicinanza con la particella 183, che ha restituito frammenti ceramici antichi, se ne presume la presenza anche su questa fascia di terreno. Ricognizione del 06/02/2013.

15

15) Foglio 249 – Particella n 198: Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 287x15 (mq 4.879). Corre perpendicolare alla via che conduce a masseria Padovviale. Terreno argilloso condizionato dallo spietramento. Coltivato a vigneto, mantiene un grado di visibilità ottimo. Sulla superficie si raccoglie una discreta quantità di reperti tra cui frammenti di ceramica a vernice nera, acroma, laterizi e un peso da telaio. Altimetria compresa tra m 17,7 e m 19 slm. Ricognizione del 12/02/2013.

16) Foglio 249 – Particella n 104: Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 114x20 (mq 2.280). Ubicata a ridosso del confine fra i fogli catastali. Terreno argilloso, coltivato a vigneto, mantiene un grado di visibilità ottimo. Presenza di frammenti ceramici antichi riconducibili a dispersione. Altimetria pari a m 17, 1 slm. Ricognizione del 12/02/2013.

17) Foglio 249 – Particella n 103: Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 85x15 (mq 1.275). Ubicata a ridosso del confine fra i fogli catastali. Terreno argilloso, coltivato a vigneto, mantiene un grado di visibilità ottimo. Presenza di frammenti ceramici antichi riconducibili a dispersione. Altimetria pari a m 17, 1 slm. Ricognizione del 12/02/2013.

18) Foglio 249 – Particella n 102: Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 69x14 (mq 966). Internata, è al limite tra i due fogli di mappa. Terreno argilloso con vigneto coltivato; grado di visibilità ottimo. Si rileva scarsissima presenza di materiale archeologico. Altimetria compresa tra m 18,1 e m 18, 9 slm. Ricognizione del 18/02/2013.

19) Foglio 249 – Particella n 101: Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 55x36 (mq 1.980). Internata, al



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

limite dei due fogli di mappa. Terreno ferroso (*terra rossa*) con roccia affiorante coltivata ad uliveto; grado di visibilità sufficiente. Non si rileva presenza di materiale archeologico. Altimetria compresa tra m 18,1 e m 18,9 slm. Ricognizione del 18/02/2013.

- 20) **Foglio 249 – Particella n 48:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma triangolare e misura m 22x22 (mq 484). Internata è al limite tra i due fogli di mappa. Coltivata ad uliveto, il terreno è ferroso (*terra rossa*) e non si rilevano elementi archeologici. L'altimetria della zona è compresa tra m 17,1 e m 18,1 slm. Ricognizione del 18/02/2013.
- 21) **Foglio 249 – Particella n 94:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 296x20 (mq 5.920). Corre perpendicolare alla via che conduce a masseria Padovviale. Terreno argilloso con vigneto; grado di visibilità sufficiente. Si rileva una mediocre presenza di materiale archeologico. Altimetria compresa tra m 17,7 e m 19 slm. Ricognizione del 12/02/2013.
- 22) **Foglio 249 – Particella n 93:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 310x18 (mq 5.580). costeggia la via che sale sino a masseria Padovviale. Terreno argilloso, coltivato a vigneto, mantiene un grado di visibilità ottimo. Assenza di elementi archeologici. Altimetria pari a m 17, 1 slm. Ricognizione del 12/02/2013.
- 23) **Foglio 249 – Particella n 92:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 327x20 (mq 6.540). Terreno argilloso, coltivato a vigneto, mantiene un grado di visibilità ottimo. Assenza di elementi archeologici. Altimetria pari a m 17, 1 slm. Ricognizione del 12/02/2013.
- 24) **Foglio 249 – Particella n 91:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 343x18 (mq 31.213). Corre perpendicolare alla via che conduce a masseria Padovviale. Terreno ferroso (*terra rossa*) con vigneto spalliera ancora coltivato; grado di visibilità discreto. Si rileva scarsissima presenza di materiale archeologico. Altimetria compresa tra m 18,1 e m 18,9 slm. Ricognizione del 18/02/2013.



DAMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

- 25) **Foglio 249 – Particella n 90:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 372x33 (mq 12.276). Corre perpendicolare alla via che conduce a masseria Padovviale. Terreno ferroso (*terra rossa*) con vigneto abbandonato; grado di visibilità mediocre. Si rileva scarsissima presenza di materiale archeologico. Altimetria compresa tra m 18,1 e m 18,9 slm. Ricognizione del 18/02/2013.
- 26) **Foglio 249 – Particella n 89:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 394x35 (mq 13.790). Corre perpendicolare alla via che conduce a masseria Padovviale. Terreno ferroso (*terra rossa*) con vigneto abbandonato; grado di visibilità insufficiente. Non si riesce a rilevare presenza di materiale archeologico. Altimetria compresa tra m 18,1 e m 18,9 slm. Ricognizione del 18/02/2013.
- 27) **Foglio 249 – Particella n 88:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 394x18 (mq 7.092). Coltivata a vigneto e nella parte orientale ad uliveto, il terreno è argilloso e la visibilità è ottima. In superficie si rinvenivano pochi frammenti ceramici. Altimetria compresa tra m 18,1 e m 18,9 slm. Ricognizione del 28/02/2013.
- 28) **Foglio 249 – Particella n 87:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 392x26 (mq 10.192). Coltivato a seminativo, il terreno è argilloso e la visibilità è insufficiente. Non si riesce a rilevare la presenza di materiali archeologici. Altimetria compresa tra m 18,1 e m 18,9 slm. Ricognizione del 28/02/2013.
- 29) **Foglio 249 – Particella n 86:** Impostata leggermente in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m 390x26 (mq 10.140). Coltivato a seminativo, il terreno è argilloso e la visibilità è insufficiente. Non si riesce a rilevare la presenza di materiali archeologici. Altimetria compresa tra m 18,1 e m 18,9 slm. Ricognizione del 28/02/2013.
- 1) **Foglio 250 – Particella n 16:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 136x50 (mq 6.800). Posta lungo il versante centro-orientale dell'area, tocca a nord la strada interpoderale che con andamento E-O, divide in due sezioni il foglio di mappa. Terreno argilloso con



D'AMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

probabile azione di spietramento. Coltivata a seminativo. Visibilità ottima. Assenza di evidenze archeologiche. Altimetria pari a m 16 slm. Ricognizione del 04/12/2012

2) Foglio 250 – Particella n 9: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 216x29 (mq 6.264). Posta lungo il limite sud-orientale dell'area in esame, il suo margine meridionale lambisce la S.P. N° 105. Terreno argilloso, coltivato a seminativo. Visibilità ottima. Il versante settentrionale non presenta evidenze archeologiche; al contrario, quello centro meridionale è particolarmente ricco di frammenti ceramici (vedi TMA relative). È parte integrante di una **Unità Topografica (UT1)** con un'estensione intorno a m 150 con un'aria di spargimento pari a circa m 10; l'area si identifica con il **sito n 8** indicato in bibliografia e sulla cartografia qui allegata. Altimetria compresa tra m 14,2 e m 16 slm. Ricognizione del 04/12/2012.

3) Foglio 250 – Particella n 8: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m358x20 (mq 7.160). Terreno argilloso, coltivato a vigneto per quasi tutta la superficie ad eccezione del limite Sud dove insiste una striscia di ulivi che viene chiusa dalla **S.P. N° 105**; a nord giunge sino alla stradina interpoderale che divide in due il foglio di mappa. Visibilità ottima. La situazione è simile a quella delle particelle n 16 e n 9 messe insieme e cioè: assenza di evidenze archeologiche nel settore centro settentrionale mentre in quello meridionale sino alla **S.P. N° 105**, ricca presenza di frammenti ceramici (vedi TMA relative). È parte integrante di una **Unità Topografica (UT1)** con un'estensione intorno a m 150 con un'aria di spargimento pari a circa m 10; l'area si identifica con il **sito n 8** indicato in bibliografia e sulla cartografia qui allegata. Altimetria compresa tra m 14,2 e m 15,2 slm. Ricognizione del 10/12/2012.

4) Foglio 250 – Particella n 107: Sottile striscia di terra impostata in senso NO/SE, la particella è di forma triangolare e misura m 358x2 (mq 716). Lambisce a Nord la stradina interpoderale che divide il foglio di mappa e a sud giunge sino alla **S.P. N° 105**. Terreno argilloso coltivato a vigneto con visibilità ottima. Continua la presenza di frammenti ceramici antichi per cui la



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

situazione è in tutto e per tutto simile a quella della **particella n 8**. Altimetria compresa tra m 14,2 e m 15,2 slm. Ricognizione del 10-21/12/2012.

5) Foglio 250 – Particella n 26: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 202x20 (mq 7.040). Lambisce a Nord la stradina interpoderale che divide il foglio di mappa e a sud giunge sino alla **S.P. N° 105**. Lambisce a Nord la stradina interpoderale che divide il foglio di mappa e a sud giunge sino alla **S.P. N° 105** a ridosso della quale continua la fascia di ulivi. Terreno argilloso coltivato a vigneto con visibilità ottima. Continua la presenza di frammenti ceramici antichi nella parte meridionale per cui la situazione è in tutto e per tutto simile a quella della **particella n 8** di cui è gemella per l'assenza, al centro, di viti. Altimetria compresa tra m 14,2 e m 15,2 slm. Ricognizione del 10-21/12/2012.

6) Foglio 250 – Particella n 18: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 216x29 (mq 4.040). Posta al centro del foglio di mappa, tocca a nord la strada che divide in due il foglio, mentre a sud confina con la **p. 217**. Terreno argilloso, coltivato a vigneto; visibilità ottima, presenza di frammenti di ceramica *moderna*. Assenza di ceramica antica. Altimetria compresa tra m 15,2 e m 17,9 slm. Ricognizione del 21/12/2012

7) Foglio 250 – Particella n 217: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 153x20 (mq 3.160). Posta a sud della p.18, il suo margine meridionale, coltivato ad uliveto, tocca la **S.P. N° 105**; terreno argilloso coltivato a vigneto, visibilità ottima. Notevole presenza di materiale ceramico in superficie. Come le precedenti particelle, rientra nell'area dell'**UT1** e del già conosciuto **Sito n 8**. Altimetria compresa tra m 15 e m 14,2 slm. Ricognizione del 21/12/2012.

8) Foglio 250 – Particella n 12: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 354x10 (mq 3.540). Lambisce a Nord la stradina interpoderale che divide il foglio di mappa e a sud giunge sino alla **S.P. N° 105**. Lambisce a Nord la stradina interpoderale che divide il foglio di mappa e a sud giunge sino alla **S.P. N° 105** a ridosso della quale continua la fascia di ulivi. Terreno argilloso coltivato a vigneto con visibilità ottima. Continua la presenza di frammenti ceramici antichi nella parte centro-meridionale. Come le



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

precedenti particelle, rientra nell'area dell'**UT1** e del già conosciuto **Sito n 8**. Altimetria compresa tra m 14,2 e m 15,2 slm. Ricognizione del 21/12/2012.

- 9) **Foglio 250 – Particella n 11:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 354x10 (mq 3.540). Lambisce a Nord la stradina interpoderale che divide il foglio di mappa e a sud giunge sino alla **S.P. N° 105**. Lambisce a Nord la stradina interpoderale che divide il foglio di mappa e a sud giunge sino alla **S.P. N° 105** a ridosso della quale continua la fascia di ulivi. Terreno argilloso coltivato a vigneto con visibilità ottima. Continua la presenza di frammenti ceramici antichi nella parte centro-meridionale. Come le precedenti particelle, rientra nell'area dell'**UT1** e del già conosciuto **Sito n 8**. Altimetria compresa tra m 14,2 e m 15,2 slm. Ricognizione del 21/12/2012.

- 10) **Foglio 250 – Particella n 102:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 345x20 (mq 6.900). Terreno argilloso e incolto. Sul fronte meridionale una fila di alberi di ulivo separano la particella dalla **S.P. N° 105**. La visibilità è discreta. Alta consistenza di materiale archeologico nella zona centro meridionale della particella e i frammenti sono visibili lungo tutta la fascia di terreno in questione. Tra i materiali si recupera un peso da telaio. Rientra nell'**UT 1**. L'altimetria è compresa tra m 14 e m 17,9 slm. con pendenza in direzione sud. Ricognizione del 18/01/2013.

- 11) **Foglio 250 – Particella n 7:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 330x20 (mq 6.600). Terreno argilloso coltivato a seminativo. La visibilità è ottima. Alta consistenza di materiale archeologico nella zona centro meridionale della particella. Rientra nell'**UT 1**. L'altimetria è compresa tra m 14 e m 17,9 slm. con pendenza in direzione sud. Ricognizione del 18/01/2013.

- 12) **Foglio 250 – Particella n 19:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 314x26 (mq 8.164). Terreno argilloso e incolto con sufficiente visibilità in quasi tutta la particella ad eccezione del fronte settentrionale. Presenza di un pozzo. Assenza di materiale archeologico. L'altimetria è compresa tra m 14 e m 17,9 slm con pendenza in direzione sud. Ricognizione del 18/01/2013



D'AMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

13) Foglio 250 – Particella n 6: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 298x48 (mq 14.304). Terreno argilloso coltivato a vigneto (tendone). Visibilità sufficiente nonostante, in alcune zone, la presenza di alta vegetazione spontanea. Rinvenuti scarsi frammenti ceramici la cui presenza è probabilmente dovuta a dispersione. Altimetria compresa tra m 14 (a sud) e m 17,5 (a nord) slm. Ricognizione del 29/01/2013.

14) Foglio 250 – Particella n 29: Impostata quasi in senso E/O, la particella è di forma rettangolare e misura m34x6 (mq204). Piccola serie di ulivi che costeggia la S.P. N° 105 di cui segue l'andamento. Terreno argilloso, visibilità ottima. Assenza, sul terreno, di materiale archeologico. L'altimetria è intorno a m 14 slm. Ricognizione del 29/01/2013.

15) Foglio 250 – Particella n 260: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 272x22 (mq 5.984). Fascia di terreno argilloso, incolto, dalla visibilità appena sufficiente. Presenza di un vecchio impianto di irrigazione. Non sembrano esserci materiali archeologici. Altimetria compresa tra m 13,7 (a sud) e m 17,3 (a nord) slm. Ricognizione del 29/01/2013.

16) Foglio 250 – Particella n 261: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 22x2 (mq 44). Striscia di ulivi che corrono paralleli alla S.P. N° 105. Terreno argilloso. Visibilità ottima. Assenza di elementi archeologici. Altimetria pari a circa m 14 slm. Ricognizione del 29/01/2013.

17) Foglio 250 – Particella n 262: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 250x66 (mq 16.500). Terreno argilloso coltivato a vigneto (tendone). Sufficiente la visibilità. Scarsi frammenti ceramici presenti su tutta l'area. Altimetria compresa tra m 13,7 (a sud) e m 17,1 (a nord) slm. Ricognizione del 29/01/2013.

18) Foglio 250 – Particella n 263: Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma quasi rettangolare e misura m 30x2 (mq 60). Striscia di ulivi che corrono paralleli alla S.P. N° 105. Terreno argilloso, visibilità ottima. Assenza di elementi archeologici. Altimetria pari a m 13,7 slm. Ricognizione del 29/01/2013.



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

- 19) **Foglio 250 – Particella n 264:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 190x34 (mq 6.460).
- 20) **Foglio 250 – Particella n 265:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 35x1 (mq 35). Striscia di ulivi che corrono paralleli alla **S.P. N° 105**. Terreno argilloso, visibilità ottima. Assenza di elementi archeologici. Altimetria pari a m 13,7 slm. Ricognizione del 29/01/2013.
- 21) **Foglio 250 – Particella n 290:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 210x34 (mq 7.140). Posta a ridosso del limite sud occidentale del foglio di mappa, la particella è coltivata a vigneto. Terreno argilloso con visibilità discreta nonostante la presenza di vegetazione spontanea. Non si riscontra la presenza di materiale archeologico ad eccezione di alcuni sparuti frammenti lungo il versante nord-occidentale. Altimetria compresa tra m 13,7 e m 17, 1 slm. Ricognizione del 31/01/2013.
- 22) **Foglio 250 – Particella n 291:** Impostata leggermente in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 24x1 (mq 24). Striscia di ulivi che corrono paralleli alla SP 105. Terreno argilloso, visibilità ottima. Assenza di elementi archeologici. Altimetria pari a m 13,7 slm.
- 23) **Foglio 250 – Particella n 292:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 204x28 (mq 5.712). Posta a ridosso del limite sud occidentale del foglio di mappa, la particella è coltivata a vigneto. Terreno argilloso con visibilità discreta nonostante la presenza di vegetazione spontanea. Si riscontra un incremento dei frammenti ceramici sempre lungo il versante nord-occidentale. Si identifica un'area di dispersione. A Sud, a ridosso della **S.P. N° 105**, presenza di un probabile frammento di lastrone tombale. Altimetria compresa tra m 13,7 e m 17, 1 slm.
- 24) **Foglio 250 – Particella n 293:** Impostata leggermente in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 30x2 (mq 60). Striscia di ulivi che corrono paralleli alla SP 105. Terreno argilloso, visibilità ottima. Assenza di elementi archeologici. Altimetria pari a m 13,7 slm.



D'AMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax: 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

- 25) Foglio 250 – Particella n 294:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 198x26 (mq 5.148). Terreno argilloso coltivato a vigneto (tendone). Visibilità discreta. Incremento della presenza di frammenti ceramici soprattutto lungo il versante nord-occidentale. Si individua un'altra UT, la **n 2**. Lungo il resto della particella assenza di evidenze archeologiche. Altimetria compresa tra m 14,80 (a sud) e m 17,70 (a nord) slm. Ricognizione del 02/02/2013.
- 26) Foglio 250 – Particella n 295:** Impostata leggermente in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 26x2 (mq 52). Striscia di ulivi che corrono paralleli alla SP 105. Terreno argilloso, visibilità ottima. Assenza di elementi archeologici. Altimetria pari a m 13,7 slm. Ricognizione del 02/02/2013.
- 27) Foglio 250 – Particella n 296:** Impostata in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 184x35 (mq 6.440). Essa costituisce l'angolo sud-occidentale del foglio di mappa. Terreno argilloso fortemente caratterizzato dall'espianto del vigneto ivi presente sino a poco tempo fa. Visibilità ottima ad eccezione della fascia meridionale della particella. Numerosi i frammenti presenti lungo il versante centro settentrionale. Si raccolgono frammenti di ceramica a vernice nera, acroma, tegole a conferma della presenza di una seconda Unità Topografica Altimetria compresa tra m 15,1 (a sud) e m 17,7 (a nord) slm. Ricognizione del 02/02/2013.
- 28) Foglio 250 – Particella n 297:** Impostata leggermente in senso NO/SE, la particella è di forma rettangolare e misura m 35x5 (mq 105). Striscia di ulivi che corrono paralleli alla SP 105. Terreno argilloso, visibilità discreta. Assenza di elementi archeologici. Altimetria pari a m 15,1 slm. Ricognizione del 02/02/2013.
- 29) Foglio R5AAA/250 – Particella n 305:** Impostata in senso NE/SO, la particella è di forma rettangolare e misura m 156x148 (mq 23.088). Posta a Nord della strada interpodereale che divide in due il foglio di mappa. Terreno fortemente caratterizzato dallo spietramento, gode di assenza di coltivazione e di ottima visibilità. Presenza di sparuti frammenti ceramici riconducibili alle



DAMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

classi acroma e dei laterizi con qualche frammento di vernice nera. Altimetria compresa tra m 17,1 e m 17,9 slm. Ricognizione del 28/03/2013.

30) Foglio R5AAA/250 – Particella n 306: Impostata in senso NE/SO, la particella è di forma rettangolare e misura m 138x109 (mq 15.042). Posta a Nord della strada interpoderale che divide in due il foglio di mappa. Terreno fortemente caratterizzato dallo spietramento, gode di assenza di coltivazione e di ottima visibilità. Presenza di sparuti frammenti ceramici riconducibili alle classi acroma e dei laterizi con qualche frammento di vernice nera. Altimetria compresa tra m 17,5 e m 17,9 slm. Ricognizione del 07/2/2012.

31) Foglio R5AAA/250 – Particella n 307: Impostata in senso NE/SO, la particella è di forma rettangolare e misura m 212x80 (mq 16.960). Posta lungo il confine nord-orientale dell'area, è la particella più prossima a Masseria San Paolo. Terreno argilloso coltivato a seminativo, gode di ottima visibilità. Presenza sparuta di frammenti ceramici, probabili rimanenze di una concentrazione che non esiste più a causa dello spietramento dell'area. Altimetria compresa tra m 17, 7 e 17, 9 slm. Ricognizione del 07/12/2012.

32) Foglio R5AAA/250 – Particella n 308: Impostata in senso NE/SO, la particella è di forma rettangolare e misura m 138x132 (mq 32.016). Particella che insieme alla p.309 costituiscono un'area di cava, probabilmente e relativamente moderna all'interno della quale insiste un uliveto. Lungo il confine nord, presenza di un antico ricovero per i contadini. Area archeologica sensibile per cui si decide di dare l'UT n 3 alla particella in questione. Data la presenza di vegetazione spontanea non si intravedono frammenti ceramici sul terreno. Altimetria compresa tra m 16 e m 17,5 slm. Ricognizione del 28/02/2013.

33) Foglio R5AAA/250 – Particella n 309: Impostata in senso NE/SO, la particella è di forma rettangolare e misura m 104x6 (mq 624). Inglobata nell'area di cava insieme alla p. 308. Fa parte dell'UT3. Altimetria compresa tra m 17, 5 e m 16. Ricognizione del 28/02/2013.

34) Foglio 250 – Particella n 310: Impostata in senso NE/SO, la particella è di forma rettangolare e misura m 456x35 (mq 2.736). stretta fascia di ulivi



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

disposta lungo il versante occidentale e parzialmente su quella meridionale della particella 235 e su quella occidentale della particella 305. Entrambe queste particelle rientrano nel foglio di mappa 250. Il terreno è argilloso, ottima la visibilità, nessun elemento archeologico rilevato. Ricognizione del 28/02/2013.

25

- 35) Foglio 250 – Particella n 235:** Impostata in senso NE/SO, la particella è di forma rettangolare e misura m 230x162 (mq 37.260). Coltivato a seminativo, il terreno è argilloso con ottima visibilità. La metà centro- orientale presenta forti segni di spietramento con la conseguente cancellazione di qualsiasi traccia di frequentazione. Ciononostante, nella parte centro settentrionale, si recuperano, nei pressi del traliccio dell'alta tensione, frammenti di ceramica neolitica e una lama in selce; a questi si aggiungono alcuni frammenti di ceramica ellenistico-romana. Nella parte sud-orientale della particella, presenza di un impianto di irrigazione a servizio di una piantagione di leguminacee. È questa la zona più compromessa dallo spietramento. La linea dell'alta tensione costeggia il margine settentrionale della particella. Altimetria compresa tra m 18,1 e m 17,6. Ricognizione del 28/02/2013.



D'AMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

Le Unità Topografiche.

Come si evince dalla descrizione delle particelle, alcune di esse fanno parte delle macro aree con presenza di evidenze archeologiche sul terreno denominate Unità Topografiche. Di queste ne sono state individuate quattro. Naturalmente intorno ad ogni UT individuata si è registrata anche la dispersione dei frammenti in modo da cercare di delimitare quanto più possibile l'evidenza archeologica. Naturalmente solo ed esclusivamente l'approfondimento archeologico darà credito e conferma a quanto rinvenuto in superficie.

Nella raccolta dei materiali il criterio adottato non è stato quello della quantità numerica dei frammenti ma quello dell'individuazione delle classi ceramiche presenti. Nonostante ciò, numerosi sono stati i frammenti catalogati e consegnati, ad analisi dei dati scientifici terminata, presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.



01 Taranto, Loc. San Paolo, 04/12/2012: Dall'angolo di SE dell'area, la SP105, la fascia di ulivi e il versante meridionale dell'UT1. Sullo sfondo la città di Taranto

L'UT1 rientra nel foglio di mappa 250. Si identifica con il sito n 8 indicato nella bibliografia relativa agli insediamenti nel territorio a Sud-Est di Taranto e occupa l'angolo di SE dell'area oggetto di indagine. Essa comprende, procedendo da est verso ovest, la fascia centro meridionale delle particelle n 9, 8, 107, 26, 217 (completa), 12, 11, 102, 7 comprendendo un'area di m 22950.

Naturalmente la ricognizione si è

spinta più ad Est rispetto al confine dell'area, proprio per definire in modo completo l'UT. Questa prosegue verso Est all'interno delle particelle 17, 258, 259, 256, 257, 98 e la concentrazione diventa sempre più rada a mano a mano che ci si avvicina alle p. 98 e 257. Quindi abbiamo un'area di m 34.800.



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

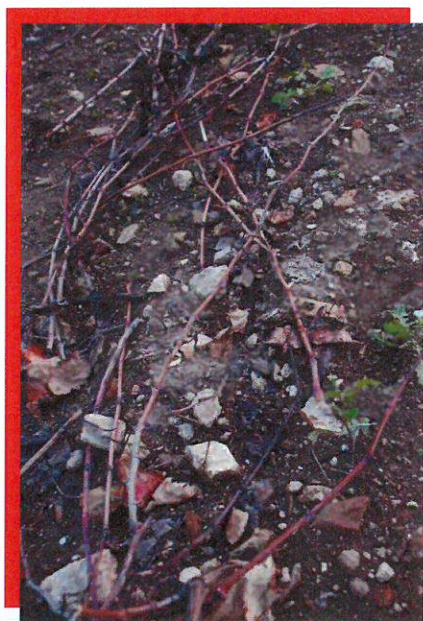
I materiali recuperati sono ascrivibili a due fasi, a conferma di quanto era stato indicato nella bibliografia relativa¹⁴. Ad una prima fase di IV-III sec. a C si riconducono frammenti di ceramica a vernice nera, a vernice bruna, acroma, da fuoco, Altissima la concentrazione di frammenti per metro quadro, pari a circa 80 esemplari di varie dimensioni.

Ad una seconda fase, che va dagli inizi sino a tarda età imperiale, sono ascrivibili i frammenti di ceramica romana (*Terra sigillata italica*, A e D), di ceramica acroma, laterizi, grandi contenitori. Medesima la concentrazione di frammenti per metro-quadro.

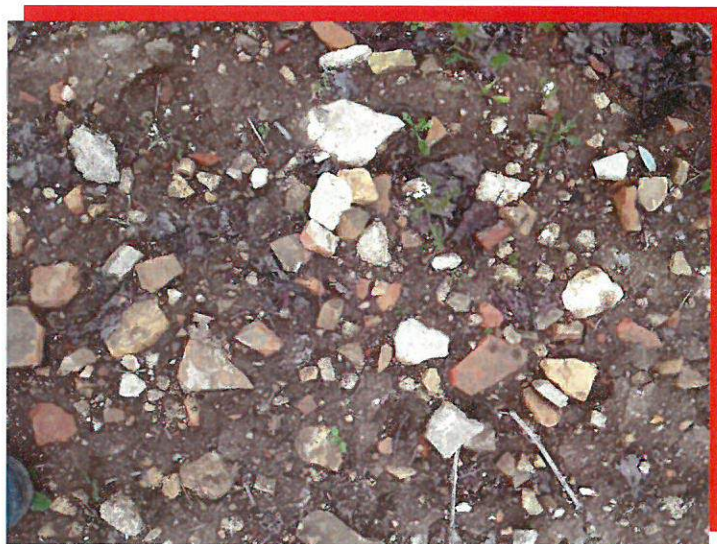


02 Taranto, Loc. San Paolo, 04/12/2012: Dall'angolo di SE dell'area, le particelle dell'UT1

27



3 Taranto, Loc. San Paolo, 04/12/2012: UT1, p. 9 la concentrazione di frammenti in superficie



4 Taranto, Loc. San Paolo, 21/12/2012: UT1, p. 26. La concentrazione di frammenti in superficie.

¹⁴ Taras 1982, p. 56



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L



5 Taranto, Loc. San Paolo, 02/02/2013: L'UT2 vista da Nord. Sullo sfondo la SP105.

irregolare e con non tantissimi frammenti in superficie. Le classi ceramiche rinvenute sono relative all'età ellenistica. Vi sono frammenti di vernice nera, di ceramica acroma, da fuoco, qualche sparuto frammento ad impasto, anforacei e laterizi (embrici e coppi). Anche i materiali dell'area di dispersione rientrano in queste classi. Naturalmente non mancano i frammenti di ceramica invetriata moderna.



6 Taranto, Loc. San Paolo, 02/02/2013: L'UT2 la concentrazione in superficie.

L'UT3 è quella di più recente formazione. Ubicata lungo il confine settentrionale dell'area in esame è un'antica area di cava, colmata e coltivata a uliveto. Occupa tutta la particella 308 e non è dato sapere quanto sia profonda e da quando vi sia stato estratto il materiale lapideo. Le dimensioni dell'area sono di mq 14.352 e non vi sono stati rinvenuti, per la presenza di vegetazione spontanea tra gli alberi, frammenti ceramici.



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L



7 Taranto, Loc. San Paolo, 28/02/2013: L'UT3, l'area di cava. Sullo sfondo Masseria San Paolo.

L'UT4 è quella che pone più interrogativi poiché la sua ubicazione potrebbe coincidere, nella sua parte meridionale, col sito n 9 noto da bibliografia. A scanso di equivoci si è richiamata l'Unità Topografica. La fitta vegetazione non ha permesso di capire se effettivamente, qui, nell'angolo di SO dell'area in esame, vi siano presenti frammenti di lastroni tombali. In ogni modo il dato archeologico è garantito per la

presenza dell'area di frammenti ceramici di età ellenistica che corre immediatamente a Nord e che comprende anche la strada sterrata moderna che conduce ad una abitazione privata lungo l'asse di masseria Padovvaro. Le particelle interessate sono le n 209 e 98 per l'identificazione col Sito n 9 e la porzione più ad Est delle particelle n 97, 96, 83, 83, 182, per un'area di mq 7784.



8 Taranto, Loc. San Paolo, 18/02/2013: L'UT4 la concentrazione in superficie.



DÀMATRA

Studio di Consulenza Archeologica

Via Santo Stasi 203 – 74024, Manduria (Ta)

Tel/Fax 099/4506071 – Cell. 3397883603

P. IVA 02619900737 – CF DMTGFR71P25E882L

Conclusioni.

L'area oggetto di indagine è fortemente caratterizzata dalla presenza di elementi archeologici di varia natura ma tutti legati allo sfruttamento del suolo per usi o agricoli o estrattivi. La presenza di quattro unità topografiche e di area di dispersione dei frammenti ceramici attestano quanto il territorio sia stato sfruttato e di come si sia organizzato a ridosso delle direttrici viarie già ricordate e presenti già da prima della fondazione di Taranto e della romanizzazione del territorio. La presenza di frammenti ceramici, riconducibili prima ad età ellenistica e poi ad età romana, dimostrano di quanto anche in passato l'area abbia goduto di un'antropizzazione di non poco conto. L'orizzonte cronologico trova conferma nell'arco compreso tra il IV-III sec. a C. e la tarda età imperiale con la presenza anche di qualche materiale paleocristiano come il frammento di lucerna rinvenuto nell'area della UT1/Sito 8.

La realizzazione del nuovo impianto ospedaliero non può prescindere da ulteriori interventi di archeologia preventiva atti a delineare e a far meglio comprendere la realtà archeologica presente su un territorio che in età moderna ha subito trasformazioni radicali legate alle nuove necessità agricole. Ci si riferisce alle ampie zone lungo il versante settentrionale dell'area che sono state oggetto di spietramento.

Manduria 08/04/2013

DÀMATRA

Studio di Consulenza

Archeologica

Dott. Gianfranco Dimitri